

Nel 2017 la riscossione relativa ai mancati pagamenti Imu supera i 50.000 euro; controlli serrati anche per la Tasi

Beinette, il Comune recupera le tasse evase

Beinette - (fr). Prosegue l'impegno del Comune nella lotta all'evasione fiscale e ai contribuenti morosi.

"Fino al 2011 - spiega il vice sindaco e assessore al bilancio Bruno Bertone - l'attività di controllo dei mancati o errati pagamenti Ici era demandata dal Comune alla società Area Riscossioni, che percepiva il 29% di quanto incassato. Stessa cosa accadeva per la tassa rifiuti (ex Tarsu), affidata in concessione alla società Gec. È chiaro che un sistema di questo tipo portava a dei mancati introiti per il Comune, in quanto un'elevata percentuale del riscosso restava alle società mandatari".

Pertanto a fine 2014, in accordo con l'Ufficio Tributi e la responsabile del settore, si è lanciato il progetto di riscossione e controllo tributi gestito direttamente e in autonomia dal Comune con la pre-

cisa finalità che tutto quanto incassato resti nelle casse comunali. Il primo lavoro che si è reso necessario è stato l'aggiornamento e l'allineamento completo della banca dati del Comune relativa ai terreni e agli immobili siti sul territorio beinette. Il lavoro ha richiesto parecchio tempo, ma ha permesso di mettere le basi per procedere ad accertamenti mirati. Successivamente è iniziata l'attività di verifica delle varie posizioni in modo da far emergere le discordanze rispetto ai pagamenti dovuti. Per gli anni d'imposta 2012-2016 sono state verificate 2.625 posizioni e sono stati effettuati 573 provvedimenti Imu per importi errati. Nel 2016 sono stati riscossi 19.600 euro di mancati pagamenti, mentre nel 2017 la riscossione supera i 50.000 euro.

Stesso discorso per la Tasi per gli anni 2014-2015.



Bruno Bertone

Anche per la tassa rifiuti si sono fatti notevoli passi avanti e nei vari anni si sono accorciati i tempi dei controlli dei mancati pagamenti. "Quest'anno - riprende Bertone - arriveremo a fare il primo avviso bonario ai morosi entro i due mesi successivi alla scadenza della seconda rata dovuta. La procedura prevede poi un secondo sollecito con sanzione del 30% e interessi; se poi il mancato pagamento persiste, la pratica viene inoltrata alla ditta Maggioli Mf a

cui è affidato il servizio di riscossione coattiva con tutte le procedure previste dalla legge".

Controlli più serrati e interventi anche per i mancati pagamenti della mensa scolastica, del trasporto alunni e delle sanzioni del Codice della strada. Per evitare i contenziosi, da quest'anno il Comune si avvale dei servizi dello studio dell'avvocato tributarista Maurizio Fogagnolo.

"Tutto questo lavoro - commenta Bruno Bertone - mira a premiare gli onesti che pagano regolarmente i tributi. Se tutti pagheranno il dovuto, la tassazione potrebbe diminuire ed è questa la finalità che un'amministrazione responsabile deve perseguire. Ringrazio i dipendenti degli uffici per il lavoro svolto con serietà e competenza in un campo a volte molto delicato".